



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 31 DEL 17.11.2014**

## **REVISIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014.**

In data 9 dicembre 2013, con l'insediamento della nuova Consiliatura, e alla luce della definizione dei nuovi indirizzi generali e del nuovo programma di mandato, si è reso necessario procedere alla determinazione del Programma Pluriennale 2014-2018 e all'adeguamento della Relazione previsionale e programmatica per il 2014, di cui era stata approvata una prima versione con Delibera n.80 del 25.10.2013.

La Giunta, con deliberazione n.4 del 24 gennaio 2014 e con Deliberazione n.5 del 24 gennaio 2014 ha proposto al Consiglio camerale l'approvazione degli "Indirizzi generali e del Programma pluriennale 2014-2018" e della nuova "Relazione Previsionale e Programmatica 2014".

Il Consiglio camerale ha approvato la Relazione Pluriennale in data 17 febbraio 2014 con deliberazione n. 9, la Relazione Previsionale e Programmatica in data 17 febbraio 2014 con deliberazione n. 10, il Bilancio di Previsione 2014 in data 17 febbraio 2014 con deliberazione n. 11, integrato come da Delibera n. 19 del 21.07.2014.

A norma dell'art. 5 del DPR 254/2005, si ricorda che la Relazione Previsionale e Programmatica aggiorna annualmente il Programma Pluriennale, ha carattere generale e illustra i programmi e le iniziative che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate.

Inoltre, la Relazione Previsionale e Programmatica, fungendo da ricognizione ed aggiornamento del Programma Pluriennale da cui deriva e a cui la Giunta dà progressiva attuazione, rappresenta la traccia delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo.

Nel corso dell'annualità 2014 sono intervenute nuove situazioni di contesto, legislativo e interno all'Amministrazione dell'Ente, che hanno prodotto e produrranno, per l'esercizio in corso e per le annualità successive, ulteriori compressioni dello spazio di manovra istituzionale dell'Ente rispetto ai processi di razionalizzazione già in atto e rispetto alle attività, ai servizi, ai progetti, che vanno ridefiniti con maggiore flessibilità e minori costi, cercando di ridurre al minimo gli impegni assunti per lo sviluppo del territorio, in coerenza con la propria mission e con la pianificazione strategica.

Si indica di seguito la cronologia degli eventi che hanno modificato lo scenario di riferimento:

Il Parlamento ha convertito in legge - LEGGE 11 agosto 2014, n. 114 Conversione in legge, con modificazioni, il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. (14G00129) (GU n.190 del 18-8-2014 - Suppl. Ordinario n. 70 ) Entrata in vigore del provvedimento: 19/08/2014 - il D.L. n.90/14 che contiene, all'art.28, disposizioni sulla riduzione del diritto annuale e sulla determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

**TESTO:**

«Art. 28. - (Riduzione del diritto annuale delle camere di commercio e determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria). -

1. Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato

per l'anno 2014, e' ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.

2. Le tariffe e i diritti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica».

La gradualità della riduzione del diritto annuale e i nuovi criteri per la rideterminazione di diritti di segreteria e tariffe, costituiscono un risultato importante e positivo, considerato il punto di partenza, reso possibile anche dal lavoro svolto da Unioncamere con il supporto di tutto il sistema camerale e anche grazie al tempestivo avvio del percorso di autoriforma, a partire dagli accorpamenti tra enti.

Risultato conseguito anche grazie all'impegno di molti parlamentari, di maggioranza e di opposizione.

Malgrado questo sforzo incisivo che ha portato ad un esito migliorativo dell'iter parlamentare, l'art.28 rimane una norma che determinerà effetti negativi per il sistema camerale italiano e per le imprese e le economie locali.

Queste criticità sono state oggetto di un'audizione, nei primi giorni del mese di agosto, di Unioncamere alla 10° Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato, nell'ambito di un'indagine conoscitiva sulla competitività delle imprese.

In quella sede l'Unione nazionale ha evidenziato ai senatori, la contrarietà del sistema camerale al disegno di legge di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, per la parte relativa alla delega legislativa (art.9) per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, che prevede l'eliminazione del diritto annuale ed il trasferimento al MISE del Registro delle Imprese.

L'audizione di agosto si è conclusa con la dichiarazione della volontà del Presidente della Commissione e dei senatori intervenuti, ad assumere una specifica iniziativa legislativa sulla riforma delle Camere di Commercio a partire dalla ripresa dei lavori parlamentari, prevista nei prossimi giorni.

Occorre sottolineare che il Comitato Esecutivo di Unioncamere, già nella seduta del 23 luglio scorso, ha varato l'operazione di riordino del Sistema camerale italiano che, attraverso piani di accorpamento definiti in ambito regionale, porterà a regime il numero totale delle Camere di commercio dalle attuali 105 a non più di 50-60.

Gli accorpamenti tendono a creare realtà locali con un bacino pari ad almeno 80.000 imprese che coniuga sostenibilità economica e valorizzazione dei territori. Entro l'autunno tutte le Camere di commercio saranno impegnate a deliberare il nuovo assetto.

Questa rappresentazione grafica offre un quadro del profilo che il sistema camerale assumerà a regime, sulla base delle delibere adottate dalle Unioni regionali alla data indicata.

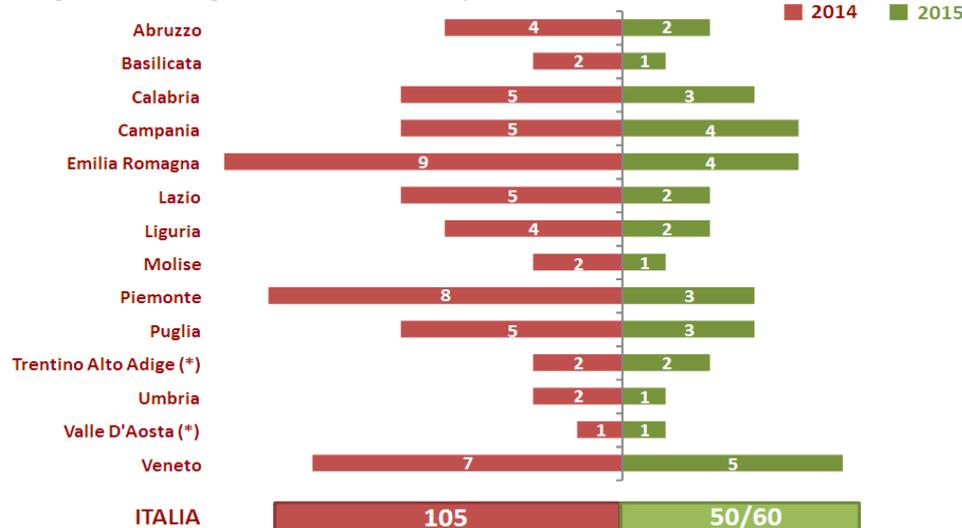


# CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA FOGGIA

## L'autoriforma delle CCIAA – il piano degli accorpamenti: report al 23/07/2014



### Le regioni che hanno già deciso di avviare l'accorpamento delle CCIAA



(\*) La geografia camerale rimane immutata

Nelle restanti regioni il processo di accorpamento sarà formalizzato a breve

Per quanto riguarda la Puglia, la Giunta di Unioncamere Puglia del 21 luglio scorso partecipata da tutti i Presidenti delle CCIAA pugliesi, ha convenuto all'unanimità sulla necessità di avanzare una proposta di razionalizzazione del sistema camerale regionale, auspicando in primo luogo un percorso di integrazione interregionale che veda rappresentato il sistema delle Camere di commercio di Puglia, Molise e Basilicata per una sensibile riduzione e razionalizzazione del numero delle CCIAA dei rispettivi territori.

Parallelamente all'analisi di fattibilità di questo percorso, ha deliberato una proposta di accorpamento su base regionale, con una riduzione del numero di CCIAA in Puglia, da 5 a 3, e precisamente:

CCIAA di Bari e Taranto, CCIAA di Brindisi e Lecce, CCIAA di Foggia.

Merita attenzione pure la bozza del disegno di legge sulla Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, (Senato n.1577, presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze), che all'art.9 prevede:

*(Riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio)*

1. Il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Il decreto legislativo è adottato nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

**a) eliminazione del diritto annuale a carico delle imprese;**

**b) ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione del numero mediante accorpamento sulla base di parametri basati sul territorio e sul numero delle imprese;**

**c) riduzione dei compiti e delle funzioni, limitando e individuando in modo tassativo gli ambiti di attività nei quali svolgere la funzione di promozione del territorio e dell'economia locale ed eliminando duplicazioni con altre amministrazioni pubbliche, limitando le partecipazioni societarie alle sole funzioni istituzionali e circoscrivendo nel tempo quelle non essenziali e gestibili secondo criteri di efficienza da soggetti privati;**



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

- d) trasferimento al Ministero dello sviluppo economico delle competenze relative al registro delle imprese, con individuazione delle relative modalità di gestione, garantendo la continuità operativa del sistema informativo nazionale vigente, e avvalimento delle amministrazioni competenti a livello territoriale con adeguate soluzioni di sostenibilità finanziaria del sistema complessivo;**
- e) riduzione del numero dei componenti dei consigli e delle giunte, nonché delle unioni regionali e delle aziende speciali, riordino della disciplina dei compensi dei relativi organi, prevedendo la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti, definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi delle medesime camere e delle aziende speciali;**
- f) disciplina transitoria che assicuri la sostenibilità finanziaria e il mantenimento dei livelli occupazionali e contempli poteri sostitutivi per garantire la completa attuazione del processo di riforma, anche mediante la nomina di commissari in caso di inadempienza da parte delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.**

2. Il decreto legislativo di cui al comma 1 è adottato su proposta del Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato, che sono resi nel termine di quarantacinque giorni dalla data di trasmissione dello schema di decreto legislativo, decorso il quale il Governo può comunque procedere. Lo schema di decreto legislativo è successivamente trasmesso alle Camere per l'espressione dei pareri delle Commissioni competenti, che si pronunciano nel termine di sessanta giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale il decreto legislativo può essere comunque adottato. Se il termine previsto per il parere cade nei trenta giorni che precedono la scadenza del termine previsto al comma 1 o successivamente, la scadenza medesima è prorogata di novanta giorni.

3. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di cui al comma 1, il Governo può adottare, nel rispetto della procedura e dei principi e criteri direttivi di cui al presente articolo, un decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive.

Occorre sottolineare, alla luce di quanto fin qui esposto, che la riduzione del diritto annuale prevista dal DL 90/2014, impone una riflessione in ordine alla gestione economica dell'Ente. Infatti, tale provvedimento incide pesantemente sulle entrate dell'Ente, costituite per poco più dell'80% proprio dal diritto annuale. Di conseguenza è necessario ripensare le complessive politiche di gestione dell'Ente con riferimento particolare alle possibilità di spesa e di interventi economici a sostegno del sistema delle imprese.

In altre parole, come già affermato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 117490/2014 contenente istruzioni applicative del citato decreto, di cui questa Giunta ha preso atto nella seduta del 7 luglio scorso con deliberazione n. 62, occorre da subito impostare una gestione accorta e prudente delle spese e una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse.

Al riguardo non è fuori luogo precisare che dall'emanazione del decreto l'Ente non ha disposto nuove spese né ha assunto ulteriori iniziative che possano incidere finanziariamente sui bilanci degli esercizi successivi.

Ovviamente le disposizioni contenute nell'art. 28 sopra riportato impongono una revisione dell'intera gestione dell'Ente e delle sue Aziende Speciali, al fine di garantire lo svolgimento delle primarie funzioni istituzionali dell'Ente e rendere possibile sostenere in particolare gli oneri correnti di struttura e di funzionamento.

A seguito della cronologia di eventi sopra riportata, la Giunta, già con una deliberazione del luglio 2014, la n.62, proponeva di evitare di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse avessero potuto incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

seguito risultare eccessive rispetto al futuro assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari.

Successivamente, con la deliberazione n. 84 del 1 settembre 2014, ha inteso proporre una serie di linee di indirizzo che, tenendo conto della situazione di contesto descritta, mira a contenere ulteriormente i costi di gestione complessiva dell'Ente:

- **Aziende Speciali:**
  - \* Ipotesi di fusione con risparmi significativi derivanti da un unico Collegio dei Revisori;
  - \* Azzeramento dei Consigli di amministrazione e sostituzione con l'amministratore unico nella persona del Presidente delle CCIAA;
  - \* Contenimento dei costi di personale per le voci variabili.
  
- **Emolumenti organi camerali**
  - \* Proposta al Consiglio per una riduzione delle indennità e dei gettoni di presenza per gli organi camerali (Presidente, Giunta, Consiglio, Collegio dei Revisori, Organismo Indipendente di Valutazione);
  
- **Contenimento costo del lavoro**
  - \* Riduzione già a decorrere da quest'anno - come da successive proposte all'odg - delle risorse discrezionali da concedere alla dirigenza ed al personale ad integrazione dei rispettivi fondi per la retribuzione di posizione e di risultato ex art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999 della dirigenza e delle risorse decentrate del personale ex art. 15, comma 5 del CCNL 1998-2001;
  
- **Valorizzazione patrimonio immobiliare**
  - \* Priorità alla vendita o alla locazione della sede di Via Dante Alighieri;
  - \* Locazione parziale a terzi di spazi presso la nuova sede;
  - \* Possibilità di evitare il trasferimento della sede del Lachimer e ipotesi di cessione sul mercato dell'Azienda;
  - \* Proposta al GAC, al Consorzio Daunia Verde e alla Regione per la revisione della gratuità degli spazi concessi presso la sede camerale
  
- **Misure di adeguamento delle funzioni e di gestione contabile finanziaria**
  - \* Adeguamento delle funzioni istituzionali alle possibilità di spesa;
  - \* Sospensione contributi, coorganizzazioni e rifinanziamenti bandi;
  - \* Potenziamento interventi a valere sul fondo perequativo;
  - \* Comunicazione agli stakeholder per una informativa circa le difficoltà dell'Ente di accogliere e sostenere richieste di contributi e coorganizzazione di eventi;
  - \* Rimodulazione RPP, Preventivo, PIRA e Piano della Performance
  - \* Attivazione procedure e iniziative utili per l'incremento delle entrate;
  - \* Accordi con altre Camere di commercio per lo svolgimento in forma associata di funzioni istituzionali e per la fusione di aziende speciali, ecc.
  
- **Misure di razionalizzazione della gestione**
  - \* Dismissione partecipazioni non necessarie;
  - \* Rimodulazione impegni debitori con la richiesta alla Banca Popolare di Milano per il dimezzamento dell'importo delle rate di mutuo e alla Regione Puglia per eliminazione della fidejussione bancaria a garanzia del pagamento delle rate per l'acquisto del terreno;

Alla luce delle linee di indirizzo suesposte e contenute nella delibera soprarichiamata, si rende necessaria, pertanto, un aggiornamento/revisione delle attività programmate dall'Ente nella



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

Relazione Previsionale e programmatica, che tenga conto delle misure di contenimento dei costi operate e della sospensione di alcune attività programmate.

Si sottolinea che tale revisione si rende opportuna, non tanto al fine di coprire disavanzi dell'attuale gestione delle attività e dei costi dell'Ente, quanto a ridimensionare gli sforzi e i contenimenti di spesa che ne caratterizzeranno la gestione futura, determinando una pianificazione e una programmazione per l'annualità 2015 meno onerosa per il sistema camerale.

Nello specifico l'Ente ha inteso, sin dal 2014, ottimizzare l'eventuale avanzo economico del 2014 per far fronte a successivi disavanzi, e ottimizzare la disponibilità finanziaria per far fronte alle esigenze finanziarie per il prossimo triennio, in conformità e coerenza con il principio dell'equilibrio economico patrimoniale inteso come capacità di fronteggiare su base pluriennale le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici conseguiti senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente.

Di seguito, si presenta l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2014 e si allega un quadro sinottico riepilogativo delle attività avviate, in corso o sospese per l'annualità 2014, dello stato di avanzamento e della rimodulazione di budget.

La relazione mantiene invariate le premesse contenute nella delibera n.5 del 24 gennaio 2014 e viene aggiornata nell'articolazione delle missioni e dei programmi; sono elencate, di seguito, tutte le azioni confermate per il 2014: attivate e operative, nonché quelle non esplicitamente previste nella formulazione originaria e quindi "fuori programma"; viene, inoltre, specificato l'ambito di operatività di talune azioni che necessitano di un dettaglio descrittivo rispetto alla versione originaria.

## **L'ARTICOLAZIONE DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI.**

### **INDICE RIEPILOGATIVO**

#### **MISSIONE 011- "Competitività e sviluppo delle imprese".**

**PROGRAMMA 1:** il primo Programma di intervento riguarda iniziative a sostegno del credito: I. SUPPORTO ALLE IMPRESE NEI PERCORSI DI ACCESSO AL CREDITO.

**PROGRAMMA 2:** il secondo blocco di programmi è rappresentato da iniziative di studio, monitoraggio e ricerche: I. STUDI E RICERCHE E II. BANDI E PROGRAMMI COMUNITARI

**PROGRAMMA 3:** il terzo gruppo di iniziative attiene a specifici programmi a favore delle imprese: I. INNOVAZIONE TECNOLOGICA, II. SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E ALLO START UP, III. RETI DI IMPRESA

**PROGRAMMA 4:** l'ultimo programma prevede iniziative a favore del territorio: I. MARKETING TERRITORIALE.

#### **MISSIONE 012- "Regolazione dei mercati"**

**PROGRAMMA 1:** SICUREZZA E QUALITA' ALIMENTARE

**PROGRAMMA 2:** SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

**PROGRAMMA 3:** EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE SERVIZI

**PROGRAMMA 4:** PROGRAMMI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA

**PROGRAMMA 5:** ATTIVITA' METRICHE E TUTELA DEL MERCATO

#### **MISSIONE 016: "Commercio internazionale internazionalizzazione del sistema produttivo".**

**PROGRAMMA 1:** INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

**PROGRAMMA 2: COMMERCIO INTERNAZIONALE**

**MISSIONE 032- "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**

**PROGRAMMA 1:** PROGETTO PIU' CAMERA

**PROGRAMMA 2:** COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, PUBBLICAZIONI,  
INFORMAZIONE ECONOMICA

**PROGRAMMA 3:** SISTEMA DI RELAZIONI

**INVESTIMENTI DIRETTI. Cittadella dell'economia di Capitanata.**

**MISSIONE 011- "Competitività e sviluppo delle imprese".**

**PROGRAMMI A VALERE SUGLI INDIRIZZI DI MANDATO**

**PROGRAMMA 1:** il primo Programma di intervento riguarda iniziative a sostegno del credito: **I. SUPPORTO ALLE IMPRESE NEI PERCORSI DI ACCESSO AL CREDITO.**

**I. SUPPORTO ALLE IMPRESE NEI PERCORSI DI ACCESSO AL CREDITO**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Interventi a sostegno del sistema di Garanzia (consorzi Fidi);*
- *Interventi a favore della cooperazione con il sistema bancario locale e con le altre istituzioni del territorio;*
- *Supporto alle attività dei Fondi Antiusura;*
- *Assistenza e supporto alle imprese per l'accesso a forme di agevolazione finanziarie.*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- a.** Sportello sul microcredito di impresa (regionale e nazionale).
- b.** Fondo Perequazione Unioncamere Puglia: "Sportello per la crescita economica e imprenditoriale della Puglia attraverso la legalità".
- c.** RATING DI LEGALITA' (ATTIVITA' FUORI PROGRAMMA): organizzazione, predisposizione materiali e coordinamento di un incontro informativo, volto a promuovere la conoscenza dell'istituto del Rating di Legalità che favorisce e incoraggia l'adozione di valori e comportamenti etici improntati al rispetto della legalità da parte delle imprese.

**BENEFICI ATTESI**

- Diminuzione delle barriere all'accesso al credito.
- Maggiore raccordo nelle azioni di sostegno al credito tra Camera di Commercio, Associazioni Imprenditoriali e sistema di Confidi.
- Maggiore consapevolezza da parte degli imprenditori delle dinamiche creditizie.
- Diminuzione dei fenomeni estorsivi.

**PROGRAMMA 2:** il secondo blocco di programmi è rappresentato da iniziative di studio, monitoraggio e ricerche: **I. STUDI E RICERCHE E II. BANDI E PROGRAMMI COMUNITARI**

**I. STUDI E RICERCHE**



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *rafforzare gli strumenti di analisi e comprensione dei fenomeni economici e dei fabbisogni del territorio e delle imprese*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- a. Approfondimenti e focus su temi attuali di sviluppo economico oggetto degli indirizzi programmatici attraverso l'elaborazione di ricerche e schede che supportino la Consiliatura nella definizione delle iniziative di sostegno e supporto da attivare: Azione attivata attraverso lo Studio sull'Aeroporto Gino Lisa commissionato al Gruppo Class.
- b. Attivazione di un Osservatorio Economico e di Osservatori di Settore (Agroalimentare, Turismo, Credito, Import – export) per mappare le esigenze e rilevare i servizi da attivare a supporto dei differenti settori: azione attivata nell'ambito del progetto "Made in Italy: Eccellenze in digitale" attraverso una mappatura e profilatura dell'analisi del livello di digitalizzazione delle imprese dell'area dei Monti Dauni attive nei settori dell'agroalimentare di qualità, dell'artigianato artistico e tradizionale e dell'indotto turistico (ricettività e ristorazione).

**BENEFICI ATTESI**

1. Definizione di proposte di sviluppo su indirizzo degli Organi Istituzionali.

**II. PROGRAMMI E BANDI COMUNITARI**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Osservatorio su bandi e programmazione europea;*
- *Stimolo alla partecipazione alle misure di gestione diretta dei fondi europei attraverso la proposizione di iniziative, progetti e partenariati*
- *Stimolo alla partecipazione alla dimensione europea e delle linee programmatiche e strategiche per la programmazione 2014-2020.*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- a. Monitoraggio costante e informazione delle forme di incentivi e agevolazioni di gestione diretta dell'Unione Europea (Programmazione 2014-2020).

**BENEFICI ATTESI**

- *Maggiore consapevolezza della dimensione europea dei programmi di agevolazione finanziaria.*
- *Comprensione degli strumenti di gestione diretta e indiretta dell'Unione Europea nell'ambito della nuova programmazione 2014/2020.*

**PROGRAMMA 3: il terzo gruppo di iniziative attiene a specifici programmi a favore delle imprese: I. INNOVAZIONE TECNOLOGICA, II. SOSTEGNO AL'OCCUPAZIONE E ALLO START UP, III. RETI DI IMPRESA**

**I. INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Diffondere la cultura dell'innovazione;*
- *Facilitare le imprese nel percorso di innovazione, quale fattore determinante di competitività;*
- *Favorire l'interazione delle imprese con strutture qualificate come i Centri di ricerca e le Università;*
- *Favorire l'interazione tra start up innovative e imprese "tradizionali".*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

- a. Iniziative di sensibilizzazione, di informazione e formazione sugli strumenti a sostegno dell'innovazione tecnologica.
- b. Progetto IT Capitanata.
- c. Made in Italy: Eccellenze in digitale (ATTIVITA' FUORI PROGRAMMA), a valere sull'Iniziativa di Sistema n.12/2014: l'iniziativa progettuale si propone di mappare e favorire la digitalizzazione delle imprese dei territori e delle filiere produttive del made in Italy con l'obiettivo di accrescere la competitività di tali sistemi territoriali, e promuovere l'immagine e le potenzialità delle produzioni tipiche del made in Italy, portando le imprese sul web. Il progetto si svilupperà lungo il sistema territoriale dei Monti Dauni, nei settori dell'eccellenza agroalimentare, dell'artigianato di qualità (artistico e tradizionale), e dell'indotto turistico (ricettività e ristorazione).

## **II. STIMOLO ALL'OCCUPAZIONE E SOSTEGNO ALLE START UP DI IMPRESA (INNOVATIVA, GIOVANILE, DI GENERE)**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Promozione e sostegno alla nascita di nuove imprese soprattutto giovanili e innovative;*
- *Promozione delle best practices in tema di start up innovative;*
- *Promozione dell'imprenditoria femminile e dell'impresa sociale;*
- *Formazione per l'avvio e lo sviluppo di un'attività imprenditoriale;*
- *Assistenza e supporto alle forme di finanziamento per l'avvio di impresa;*
- *Promozione della cooperazione con le istituzioni scolastiche ed universitarie del territorio e stimolo all'occupazione attraverso programmi di alternanza scuola-lavoro e orientamento;*
- *Trasferimento di conoscenze e informazioni per favorire l'autoimpiego dei giovani;*
- *Promozione, sostegno e valorizzazione dell'impresa sociale;*
- *Promozione della cooperazione con altri organismi e enti che hanno ruoli e riflessi nell'economia provinciale.*

### **AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- a. Sportello di monitoraggio opportunità di finanziamento e assistenza per l'avvio di nuove imprese e per le imprese già operative che intendano effettuare nuovi investimenti.
- b. Organizzazione di un Ciclo di incontri formativi di approfondimento delle misure e/o opportunità di finanziamento.
- c. Diffusione Best Practice: ciclo di presentazione di imprese start up innovative.
- d. Programmi di orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità: attivato nell'ambito dell'iniziativa progettuale di orientamento all'autoimprenditorialità: Emulazioni di impresa.
- e. Supporto operativo al Programma di Attività del Comitato Imprenditoria Femminile.
- f. Supporto operativo al Programma di Attività del Coordinamento Provinciale dei Giovani Imprenditori di Foggia.
- g. Protocollo d'Intesa "Garanzia Giovani" e Convenzione con Invitalia (ATTIVITA' FUORI PROGRAMMA): il primo riguarda un'attività di organizzazione e coordinamento dell'incontro informativo sulla misura di rilancio delle forme di



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

occupazione in Capitanata promossa dalla Provincia; la seconda riguarda il consolidamento di una collaborazione tra l'Ente e Invitalia per specializzare ulteriormente l'assistenza alle forme di finanziamento gestite appunto da Invitalia per finanziamenti alle start up.

**BENEFICI ATTESI**

- sviluppo dell'impresoria giovanile e innovativa
- raccordo tra scuola e Università e tra scuola e impresa
- consapevolezza delle opportunità reali del territorio per l'occupazione.
- Acquisizione di competenze manageriali specialistiche
- Rilevazione delle esigenze formative imprenditoriali di settore e di genere
- Sviluppo dell'impresa sociale e maggiore coinvolgimento nel sistema camerale.

**III. RETI DI IMPRESA**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Promozione dei processi di collaborazione cooperazione integrazione e aggregazione di impresa.*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

a. Contributi per le imprese che intendono costituire reti di impresa. Progetto Rete capitanata (Fondo di Perequazione MISE - Unioncamere). DA ATTIVARE ENTRO IL 2014.

b. Organizzazione di momenti formativi e informativi di approfondimento sulla legislazione, sulle procedure, sulla fiscalità e sulle opportunità di costituire reti di impresa. DA ATTIVARE ENTRO IL 2014.

**BENEFICI ATTESI**

- Nascita di nuove reti di impresa

**PROGRAMMA 4: l'ultimo programma prevede iniziative a favore del territorio: MARKETING TERRITORIALE.**

**I. MARKETING TERRITORIALE**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Valorizzazione delle risorse e degli attrattori turistici della provincia e in particolare dei territori del Gargano e del Sub Appennino;*
- *Raccordo e partnership strategica con le iniziative degli enti locali e delle autonomie funzionali per lo sviluppo dei settori a sostegno dello sviluppo del territorio;*
- *Promozione e valorizzazione delle tipicità enogastronomiche e dell'artigianato artistico in vista dell'atteso e importante appuntamento del 2015: EXPO 2015;*
- *Ruolo dell'ente Fiere di Foggia.*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

a. Progetto Eccellenza Monti Dauni: promozione delle eccellenze di carattere culturale, religioso, paesaggistico ed enogastronomico del territorio dei Monti Dauni (iniziativa a cadenza pluriennale): attivato nell'ambito dello sportello sulla qualificazione territoriale, dell'attività del consulente storico per i percorsi di fruibilità turistica integrata, e del coordinamento e cabina di regia delle azioni progettuali.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

- b. Promozione di iniziative per Expo 2015: attivato nell'ambito di una progettazione di iniziative per Expo 2015 a valere su misura Nazionale Mipaaf.
- c. Calendario Unico Eventi: attivato nell'ambito del progetto di eccellenza dei Monti Dauni e del progetto Spot Turismo.
- d. Promozione del turismo culturale e religioso: attivato nell'ambito dell'organizzazione di un evento dedicato alla promozione del turismo culturale e religioso e alle Vie del pellegrinaggio con il contributo del Camminatore Michele Del Giudice.
- e. Promozione delle eccellenze della dieta mediterranea in Puglia, a valere sul Fondo di Perequazione Unioncamere Puglia.
- f. "Progetto Spot - Sportello Multiservizi del Turismo", a valere sul Fondo di perequazione Unioncamere Puglia.
- g. Promozione e tutela del made in Italy attraverso la qualificazione e valorizzazione della filiera nautica, a valere sul Fondo di perequazione Unioncamere Puglia.
- h. Promozione, supporto e sostegno agli enti, organismi e partecipate che operano per lo sviluppo del territorio ATTIVATO ad eccezione delle iniziative di sostegno, sottoforma di contributi a Enti e Associazioni, quote associative e progetti di coorganizzazione, sospesi, a partire da settembre 2014, dalla **delibera 84 del 1/09/2014**.
- i. Ruolo dell'Ente Fiere di Foggia: attivato nell'ambito della partecipazione dell'Ente camerale alla Fiera Campionaria di ottobre 2014.
- j. T4A (tourism for all)- Gargano and Daunia accessible tourism (ATTIVITA' FUORI PROGRAMMA)  
Partecipazione al bando Call T4A (tourism for all)- Gargano and Daunia accessible tourism attraverso lo sviluppo di una progettualità condivisa con Gal e stakeholder locali per iniziativa di valorizzazione e sviluppo del turismo accessibile sul Gargano.

**BENEFICI ATTESI**

- Promozione dell'economia provinciale
- Aumento dell'incoming turistico
- Identificazione e riconoscimento della Destinazione Turistica Monti Dauni.
- Riconoscimento Brand Gargano
- Sviluppo di una filiera integrata del Turismo

**MISSIONE 012- "Regolazione dei mercati"**

**PROGRAMMI A VALERE SUGLI INDIRIZZI DI MANDATO**

**1. SICUREZZA E QUALITA' ALIMENTARE**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Mantenimento della qualità dell'offerta analitica*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- a. Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale.

**2. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Sostegno alla cultura della green economy.*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- Attività di supporto all'Autorità di Controllo: Il MIPAAF - con nota di cui al prot. n. 12801 del 30/06/14 ha designato Agroqualità Spa quale struttura di controllo della denominazione protetta per l'olio DOP "Dauno in sostituzione della Camera di Commercio di Foggia, stabilendo che, al fine di garantire la continuità del sistema di controllo, la Camera di Commercio di Foggia è tenuta a continuare le attività di controllo, fino al momento dell'emanazione del decreto definitivo di autorizzazione ad Agroqualità, ad oggi non ancora avvenuto. Pertanto, le attività del Lachimer a supporto dell'Autorità di Controllo CCIAA per l'olio DOP, proseguiranno fino all'emanazione del decreto di cui sopra.
- Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali.
- Iniziative di formazione.

**BENEFICI ATTESI**

- Crescita della cultura della responsabilità ambientale e sociale.
- Individuazione di nuovi percorsi per il turismo sostenibile.
- Incremento e diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Aumento delle imprese certificate

**3. EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE SERVIZI**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Efficienza e efficacia dell'azione amministrativa;*
- *Adesione ai programmi di spending review;*
- *Digitalizzazione delle procedure amministrative;*
- *Digitalizzazione delle comunicazioni.*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- Snellimento delle procedure di gestione e delle modalità di fruizione degli Albi e, in particolare, del Registro delle Imprese.
- Interventi di miglioramento dell'efficienza dei servizi.
- Implementazione e promozione degli sportelli SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

**BENEFICI ATTESI**

2. miglioramento della fruibilità dei servizi camerali
3. massimizzazione della trasparenza
4. facilità di reperimento informazioni

**4. PROGRAMMI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

5. *Semplificazione dei metodi di risoluzione delle controversie;*
6. *Promozione della formazione specialistica .*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

- a. Interventi formativi e informativi per i mediatori.
- b. Incontri informativi rivolti a imprese e ordini professionali.
- c. Attività di sensibilizzazione e comunicazione sulle novità di semplificazione e informatizzazione dell'accesso agli atti.

**BENEFICI ATTESI**

7. Rilancio dello strumento della mediazione
8. Snellimento mediazione per informatizzazione procedure
9. Rafforzamento comunicazioni all'utenza

**5. ATTIVITA' METRICHE E TUTELA DEL MERCATO**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Evoluzione dei controlli metrici*
- *Tutela della proprietà intellettuale e industriale.*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- a. Realizzazione di una sezione di metrologia operativa in materia di strumenti MID - 2° Annualità.
- b. Iniziative di informazione sugli strumenti di sostegno alla proprietà industriale e di lotta alla contraffazione.
- c. Iniziative di raccordo e collaborazione con organi istituzionali.

**BENEFICI ATTESI**

10. maggiore consapevolezza sugli strumenti di valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale e delle azioni a tutela degli stessi

**MISSIONE 016: "Commercio internazionale internazionalizzazione del sistema produttivo".**

**PROGRAMMI A VALERE SUGLI INDIRIZZI DI MANDATO**

**1. INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

11. *rafforzamento del grado di penetrazione nel mercato estero;*
12. *incrementare l'integrazione delle azioni per l'internazionalizzazione;*
13. *diffusione della conoscenza dei mercati esteri e finalizzazione delle iniziative per l'internazionalizzazione;*
14. *integrazione e raccordo con il sistema istituzionale di riferimento per i programmi di internazionalizzazione condivisi.*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- a. Organizzazione di missioni di outgoing: attivata con la Missione di scouting tecnologico - 12-13 marzo 2014 Tirana- Albania, nell'ambito del progetto BALKANEXPO; e con la Missione di promozione enogastronomica in Polonia e in Germania ( Varsavia 28/10/2014; Monaco 11/11/2014), in concomitanza con l'azione di marketing territoriale del settore turistico promossa dal GalGargano, nell'ambito di SIAFT V.
- b. Partecipazione a SIAFT V (Southern Italy Agri Food and Tourism), a valere sul Fondo di perequazione Unioncamere, azione rimodulata.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

- c. Partecipazione a fiere e iniziative (B2B) in accordo con i programmi regionali, nazionali e internazionali attivata nell'ambito dell'organizzazione e Partecipazione ai road show di Puglia Promozione di Monaco e Dublino.
- d. Erogazione di contributi per servizi consulenziali, partecipazione a fiere in Italia e/o all'estero o a missioni economiche: attivata con il bando VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI.
- e. Sportello World pass sull'internazionalizzazione.

**BENEFICI ATTESI**

- incremento da parte delle imprese della conoscenza dei servizi per l'internazionalizzazione e dei mercati obiettivo
- incremento del grado di penetrazione commerciale all'estero e incremento della capacità competitiva sui mercati esteri.

**2. COMMERCIO INTERNAZIONALE**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *rafforzare la capacità competitiva degli operatori di import/export*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- a. Formazione specializzata sul commercio estero (attivata nell'ambito di SIAFT V).

**MISSIONE 032- "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**

**PROGRAMMI**

**1. PROGETTO Più CAMERA**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Elevare l'efficienza generale e l'operatività territoriale dell'Ente*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- a. Progetto Più Camera

**2. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, PUBBLICAZIONI, INFORMAZIONE ECONOMICA**

**OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI**

- *Potenziamento della comunicazione istituzionale*

**AZIONI AGGIORNATE PER IL 2014**

- a. Comunicazione Istituzionale

**3. SISTEMA DI RELAZIONI**

**INVESTIMENTI DIRETTI.** Cittadella dell'economia di Capitanata.